COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

COPIA

N°40
Reg. delib.
Del **24-03-2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

Oggi **ventiquattro** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 13:30**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Martini Morena	Sindaco	Presente in videoconferenza
Berton Davide	Vice Sindaco	Assente
Battaglin Helga	Assessore	Presente in videoconferenza
Zonta Marco	Assessore	Presente in videoconferenza
Lando Doris	Assessore	Presente in videoconferenza

4	1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Graziani Renato.

Martini Morena nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato*;

Visto il bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 9 febbraio 2022;

Tenuto conto che:

- con nota datata 07.02.2023 il Responsabile Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022, ai fini del loro riaccertamento;
- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, i Responsabili dei Servizi titolari dei Centri di responsabilità individuati nel PEG hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite la presente deliberazione di Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ritenuto pertanto necessario, procedere con il riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione della procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2022 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, di cui agli allegati da **A**) ad **G)**, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, suddivisi in base ai competenti Responsabili di Area a cui le risorse di entrata e spesa sono state affidate tramite delibera di approvazione del P.E.G., e più precisamente:

- allegato A) Residui attivi eliminati definitivamente;
- allegato B) Maggiori residui attivi riaccertati;
- allegato C) Residui passivi eliminati definitivamente;
- allegato D) Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione residui;
- allegato E) Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza;
- allegato F) Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione residui;
- allegato G) Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza;

Ritenuto di:

- approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, così riepilogate:

Allegati	ELENCO		IMPORTO
A)	Residui attivi eliminati definitivamente	-	5.641,11
B)	Maggiori residui attivi riaccertati	+	193.578,28
C)	Residui passivi eliminati definitivamente	-	32.986,60
D)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti gestione residui	=	3.176.334,72
E)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti gestione competenza	=	3.095.957,08
F)	Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione residui	=	26.035,92
G)	Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	=	1.013.766,67

- approvare la variazione al bilancio di previsione 2022/2024, **esercizio 2022**, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e spese non esigibili alla data del 31/12/2022, come da allegato **H)** al presente provvedimento, le cui risultanze vengono di seguito sinteticamente riportate:

Incremento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente – Spesa	**+**	77.549,24
Riduzione Spese Correnti -Titolo I	**-**	77.549,24
Incremento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale 2022 - Spesa	**+**	0
Riduzione Spese in conto capitale 2022 -Titolo II	**-**	0
Riduzione entrate correnti – Titolo I-II-III per reimputazioni	**-**	3.395,57
Riduzione spese correnti – Titolo I per reimputazioni	**-**	3.395,57
Riduzione entrate in conto capitale – Titolo IV per reimputazioni	**-**	6.920,00
Riduzione spese in conto capitale – Titolo II per reimputazoni	**-**	6.920,00

- di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo **all'esercizio 2022** al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio esercizio 2023, nel modo seguente:

SPESA	Stanziamento assestato FPV spesa anno 2022	Variazioni derivanti dalla reimputazione +	Totale FPV spesa anno 2022 - entrata 2023
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	48.068,46	77.549,24	125.617,70
Fondo pluriennale vincolato parte capitale di cui:	5.292.536,54	0	5.292.536,54
Fondo pluriennale vincolato c/capitale finanziato da debito			*3.157.231,23*
Totale			**5.418.154,24**

- di adottare le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, **esercizio 2023,** necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31.12.2022, di cui all'allegato **I)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in base al quale "*l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa*";

Considerato che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione 2022 apportando le variazioni così come da allegato **L)** che forma parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole del Revisione dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 /2000 ed espresso in data 21 marzo 2023 ns. prot. n. 4627, allegato **M)** al presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) a G),** quali parti integranti e sostanziali;
2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, al bilancio **dell'esercizio 2022** (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le

variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto allegato **H)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'**esercizio 2023**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 09.03.2023 le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2022, come risultano dal prospetto allegato **I)**;
4) di quantificare in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine **dell'esercizio 2022** (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€. 5.418.154,24** di cui:

SPESA	Stanziamento assestato FPV spesa anno 2022	Variazioni derivanti dalla reimputazione +	Totale FPV spesa anno 2022 - entrata 2023
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	48.068,46	77.549,24	125.617,70
Fondo pluriennale vincolato parte capitale di cui:	5.292.536,54	0	5.292.536,54
Fondo pluriennale vincolato c/capitale finanziato da debito			*3.157.231,23*
Totale			**5.418.154,24**

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022;
6) di apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del TUEL, al bilancio di previsione dell'esercizio 2023 le variazioni agli stanziamenti di cassa come indicate nell'allegato prospetto **L)** che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
7) di dare atto che gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2023 risultano complessivamente assestati secondo le nuove risultanze delle variazioni di cui al presente provvedimento e che con le variazioni apportate permangono gli equilibri del bilancio di cassa per l'esercizio 2023;
8) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole del revisore, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, come da allegato **M)** – parere revisore al presente provvedimento;
9) di disporre, ad intervenuta approvazione delle variazioni degli stanziamenti conseguenti alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni nel rispetto del principio della contabilità finanziaria, che le entrate e le spese reimputate agli esercizi in cui sono esigibili si considerino automaticamente accertate e impegnate senza necessità di adozione di ulteriori atti amministrativi;
10) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
11) di pubblicare il presente atto , ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione: Amministrazione trasparente – Bilanci – bilancio preventivo e consuntivo.

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Martini Morena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
F.to Graziani Renato

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Pertile Luisa Lorena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 40 del 24-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 407.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
li 28-03-2023

L' INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 40 del 24-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2022 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa